



Ministero dello sviluppo economico

Comunicato – Emissione di un francobollo dedicato alla Pininfarina Modulo, nel 50° anniversario della presentazione al Salone dell'Automobile di Ginevra

Mercoledì, 23 Settembre 2020

Il Ministero emette l'8 ottobre 2020 un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Pininfarina Modulo, nel 50° anniversario della presentazione al Salone dell'Automobile di Ginevra, relativo al valore della tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm; formato stampa: 36 x 26 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei; tiratura: quattrocentomila esemplari.

Bozzetto: a cura della Pininfarina e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce, la Modulo, concept car su base meccanica Ferrari, di cui quest'anno ricorre il 50° anniversario dal suo debutto, presentata al Salone dell'Automobile di Ginevra nel 1970; in alto al centro, si staglia il logo del 90° anniversario della Pininfarina. Completano il francobollo la leggenda "1970: MODULO" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Foglio: quarantacinque esemplari.



Poste Italiane comunica che oggi 8 ottobre 2020 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del sistema produttivo ed economico” dedicato alla Pininfarina Modulo, nel 50° anniversario della presentazione al Salone dell’Automobile di Ginevra, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: quattrocentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura della Pininfarina e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce, la Modulo, concept car su base meccanica Ferrari, di cui quest’anno ricorre il 50° anniversario dal suo debutto, presentata al Salone dell’Automobile di Ginevra nel 1970; in alto al centro, si staglia il logo del 90° anniversario della Pininfarina.

Completano il francobollo la leggenda “1970: MODULO” la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell’ufficio postale di Cambiano (TO).

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

La Pininfarina Modulo, concepita su base meccanica Ferrari, è una berlinetta speciale, estrema, monovolume. Prototipo unico sperimentale di una vettura futuristica che esce dagli schemi del linguaggio stilistico tradizionale, viene presentata al Salone dell'Automobile di Ginevra nel 1970. Vince 22 premi internazionali di design - tra cui il prestigioso "Award For Design Excellence" di "Automobile Quarterly" - per una *“ricerca di forma pura nella sua voluta geometricità”*. Per l'audacia delle sue soluzioni la vettura viene scelta a rappresentare l'alta carrozzeria italiana all'Expo 1970 di Osaka ed esposta a Città del Messico l'anno successivo quale ambasciatrice del design italiano. Presto diventa l'archetipo dello stile automobilistico degli Anni '70: da quel momento diverse supercar avrebbero seguito l'ispirazione del cofano anteriore sottile e discendente, del tetto ribassato e del profilo a cuneo.

Realizzata su telaio Ferrari 512S e alta appena 93 cm, Modulo è caratterizzata da due gusci di carrozzeria sovrapposti, separati da una scanalatura rettilinea all'altezza della cintura. Frontale, padiglione e cofano sono conglobati in un'unica curvatura ad arco; l'ampio parabrezza è delimitato da montanti tronco-conici che alleggeriscono notevolmente l'estesa superficie del frontale. L'accesso all'abitacolo si ottiene facendo scorrere su apposite guide l'intera cupola, parabrezza compreso. L'interno dell'abitacolo è essenziale, con due sedili di forma anatomica molto allungati e avvolgenti per una corretta posizione di guida e un perfetto ancoraggio del pilota e del passeggero. Due singolari elementi sferici rotanti fungono da aeratore orientabile e supporto per i comandi principali.

I 50 anni della Modulo coincidono con una tappa significativa nella vita della Pininfarina: nel 2020, infatti, ricorre il 90° Anniversario dalla fondazione dell'Azienda. Attraverso tre generazioni e profondi mutamenti sociali, economici e tecnici, la piccola carrozzeria artigiana fondata da Battista "Pinin" Farina si è trasformata in una presenza globale, massima espressione dello stile e dell'ingegneria automotive e realtà affermata nel design industriale e nell'architettura. Una firma, quella di Pininfarina, divenuta sinonimo di bellezza ed eleganza e ormai riconosciuta come emblema del Made in Italy nel mondo. La centralità del design, il senso estetico in grado di creare bellezze senza tempo, l'ossessione per la qualità, la forza di una tradizione che sposa industria, tecnologia e ricerca stilistica: coerente con questi valori, la Pininfarina ha costruito 90 anni di innovazione. Simbolo di questo percorso è proprio la Modulo, ancora oggi considerata, a distanza di mezzo secolo, un'icona dell'automobilismo grazie al suo design rivoluzionario che la fa sembrare l'auto venuta dal futuro.

Paolo Pininfarina
Presidente Pininfarina SpA